



FESTIVAL TEATRALE NUOVI SGUARDI

dall'11 al 24 giugno 2021
In presenza presso il Teatro Centro Asteria, Piazza Carrara 17.1

Riapre il sipario del Centro Asteria: chi è di scena? La nostra storia, il nostro passato, le nostre scelte e, inevitabilmente, il nostro futuro. Dall'11 al 24 giugno 2021, il Centro Asteria apre le porte a **tre giovani compagnie di artisti under 35**, vincitori del bando 2020 per le [residenze artistiche "Nuovi sguardi"](#) e protagonisti del **Festival Nuovi Sguardi 2021**, all'interno del quale metteranno in **scena tre spettacoli teatrali di nuova produzione**, secondo il genere *Edudrama*.

L'Edudrama, vero e proprio genere teatrale, concepito nella sua struttura drammaturgica e nella sua realizzazione registica per interrogare il passato con le domande dell'oggi, è da sempre sostenuto dal Centro Asteria e da **Paola Bigatto, attrice, regista e formatrice teatrale**; *L'Edudrama* nasce come genere teatrale in alleanza con l'attività di formazione scolastica, ma nel tempo si è rivelato un efficace vettore di conoscenze, informazioni ed emozioni, anche per tutto quel pubblico che ha a cuore **tematiche universali, etiche, filosofiche, legate alla memoria storica, alle problematiche ambientali, conducendo il pubblico in una riflessione profonda e attuale.**

I tre appuntamenti del Festival Nuovi Sguardi verteranno **su differenti temi**, scelti e approfonditi dai giovani artisti durante la fase di residenza teatrale, grazie al supporto di *Massimiliano Spezziani*, attore e formatore teatrale, e di *Paola Bigatto*, che hanno contribuito alla realizzazione degli spettacoli in qualità di Tutor. **Per celebrare insieme agli spettatori la riapertura dei teatri e la stagione in presenza del Centro Asteria, sarà possibile, per chi lo volesse, partecipare a un brindisi di benvenuto prima dell'evento alle ore 19.00.**



11 GIUGNO 2021 - ore 20.00

FIUME DI ACQUA E DI FANGO. Il grande alluvione del 1994 in Piemonte

Storia italiana | Sostenibilità ambientale | Educazione civica

4,5,6 novembre 1994, Piemonte. Il fiume Tanaro straripa dopo giorni di piogge incessanti, devastando tutto ciò che incontra. E come l'acqua che scorrendo modifica se stessa e ciò che incontra, così accadde anche a seguito della grande alluvione del '94, costringendo tutti a riflettere sul senso della tragedia: gli avvenimenti disastrosi si inseriscono necessariamente in un sistema causa-effetto, oppure è l'uomo ad avere la necessità di

volerli spiegare a ogni costo e di voler trovare una ragione/colpa nella vana speranza che non si ripetano? Si possono limitare oppure, a prescindere dal nostro operato, saremo comunque costretti a subirli in qualche forma prima o poi? Una cosa è certa: **dalle tragedie non si esce uguali a come si era prima**. Ma la trasformazione potrebbe dar luogo a nuove scoperte capaci di generare un futuro diverso.

[Trailer Fiume di acqua e di fango. La grande alluvione del 1994 in Piemonte](#)

Regia: Sara Dho

Con: Sara Dho e Roberto Dibitonto



18 GIUGNO 2021 - ore 20.00

[VICTOR&FRANKENSTEIN](#)

Letteratura | Doppio-Corporeità | Uomo-natura

È possibile vivere per sempre? Da dove viene il principio della vita? Victor è un giovane come tanti, affamato di vita, curioso, forte e ambizioso. Non teme la morte, la sfida. **Ma cosa succede quando cerchiamo di superare i limiti della natura?** Victor e Frankenstein: così diversi e così indissolubili, tanto da non riuscire a distinguere la creatura dal suo creatore, il "demone" dall'umano. Sul palco ci sono tre creature, esperimenti giovanili di Victor Frankenstein, sopravvissute al loro creatore. Vivono sole, ai confini del mondo, esiliate dall'essere umano a causa della loro deformità. Da secoli, non fanno altro che riflettere sulla loro condizione esistenziale: l'immortalità. Come descrivere la solitudine che sentono? Che senso ha questa eterna esistenza che stanno vivendo? Ci vorrebbe qualcun altro con cui condividere il peso di questi ricordi. Ma chi? il pubblico? Potrebbe essere questo un modo per ricucire il rapporto tra il "demone" e l'essere umano? Forse, condividendo la loro storia, potrebbero finalmente liberarsi dal fardello che li tormenta.

[Trailer Victor & Frankenstein](#)

Liberamente ispirato a Frankenstein, or the modern Prometheus di Mary Shelley.

Compagnia Oderstrasse

Regia: Marco Ciccullo, Cornelia Miceli

Con: Marco Ciccullo, Enrico Ravano, Edoardo Rivoira



24 GIUGNO 2021 - 20.00

[TEREŠKOVA COUNTDOWN](#)

Storia | Scienza | Parità di genere

In scena tre donne, interpretate da un'attrice, per raccontare un'unica grande storia: quella di Valentina Tereškova, la prima donna lanciata nello spazio il 16 giugno 1963. Forse non riusciremo mai a conoscere la verità che ricerchiamo: a volte, i grandi avvenimenti della storia arrivano a noi in modo falsato, perché visti e raccontati attraverso gli occhi dei potenti o da chi la storia la fa così da vicino che non riesce a guardarla dalla giusta prospettiva.



La finalità di questo spettacolo è quella di **sottolineare l'importanza della ricerca critica della verità storica**, sapendo che a volte le cose potrebbero essere andate in un modo diverso da come ci sono state raccontate dai libri di storia e dalla propaganda.

Valentina Tereškova e la sua vicenda singolare, arriva fino a noi attraverso la voce di tre donne "comuni", possibili protagoniste di una cosiddetta "storia minore" che, ripercorrendo la sua esperienza spaziale **da tre punti di vista diversi**, aiutano il pubblico a **ripensare ad alcuni eventi** della Guerra Fredda e del ruolo in essa avuto dalle donne.

[Trailer Tereškova Countdown](#)

Regia: Lisa Capaccioli

Con: Lorenza Fantoni

BIGLIETTI (compresi di consumazione)

Biglietto Festival: € 24 (anziché € 30)

Biglietto adulto: € 10

Biglietto ridotto: € 6

Riduzione valida per studenti under 18

Biglietto docente: gratuito (accompagnatore € 6)

[Biglietti disponibili online: https://www.centroasteria.it/festival-teatrale-nuovi-sguardi/](https://www.centroasteria.it/festival-teatrale-nuovi-sguardi/)

- Lo spettacolo in presenza si svolgerà in teatro rispettando le normative vigenti in termini di sicurezza sanitaria.

Posti disponibili limitati (capienza massima del teatro: 200 posti). Per partecipare è necessario prenotare telefonicamente al n. 028460919 o tramite e-mail, scrivendo a prenotazioni@centroasteria.it OPPURE acquistando il biglietto online.

Info e dettagli

Elisa D'Alessandro - prenotazioni@centroasteria.it

Denise Perego - comunicazione@centroasteria.it

Tel. 02.8460919

www.centroasteria.it